



**CONVENZIONE
TRA
REGIONE DEL VENETO
E
CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.P.A.**

**PROGETTAZIONE E SVILUPPO DELL'HUB DIGITALE MOBILITÀ REGIONALE,
SECONDO PARADIGMA "MOBILITY AS A SERVICE", PER SCAMBIO DATI CON
I SISTEMI NAZIONALI, PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI SERVIZI
CONNESSI ALLA GESTIONE DELLA MOBILITÀ E PROPEDEUTICO ALLA
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE UNICA-
INTEGRATA/INTEROPERABILE**



24dba4ff



L'anno duemilaventidue oggi ___ del mese di _____, presso la sede della Giunta Regionale del Veneto, in Venezia, Palazzo Balbi:

- la **Regione Veneto**, di seguito denominata “Regione”, per la quale interviene ed agisce nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza, il sig. _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____;
- la società “**Concessioni Autostradali Venete S.p.A.**”, con sede in Venezia, via Bottenigo 64/A, C.F. 03829590276 in seguito per brevità denominata “CAV” per la quale interviene ed agisce nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza, il sig. _____, nato a _____ il _____ nella sua qualità di _____;

di seguito entrambi denominati “Parti” per brevità;

PREMESSO CHE

- L'art. 40, L.R. 2/2007, ha autorizzato la Giunta regionale a costituire una società di capitali a totale partecipazione pubblica per la gestione di reti autostradali ricadenti nel territorio regionale;
- In data 01.03.2008 è stata costituita tra la Regione del Veneto e ANAS Spa la società "Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A." che, in attuazione dell'art. 2, comma 290, L. 244/2007, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la gestione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste e delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia- Padova;
- CAV è già stata coinvolta dalla Regione, da ultimo con DGR 533/2022, assieme ad altre società, in attività di gestione della mobilità, attraverso il monitoraggio costante delle infrastrutture di competenza con utilizzo di una Piattaforma condivisa a supporto degli Enti interessati e possiede pertanto le competenze necessarie in materia di mobilità stradale privata e delle relative infrastrutture, nonché è in grado di produrre tutte le necessarie informazioni che risultano elemento costitutivo del nuovo HUB regionale e del sistema MaaS oggetto della presente convenzione;
- il Piano Regionale dei Trasporti (PRT), approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75 del 14 luglio 2020, prevede alla Strategia n. 7 “Promuovere e sostenere lo sviluppo di nuove tecnologie per la mobilità” di “Definire un approccio integrato degli standard tecnologici per lo sviluppo di un ambiente unico ICT e ITS regionale”. Tale strategia mira allo sviluppo delle nuove tecnologie per la mobilità per gestire in modo più semplice e intuitivo l’accesso al



24dba4ff



servizio del trasporto pubblico e allo stesso tempo ottenere informazioni sul traffico in tempo reale;

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1363 del 2/11/2022 è stata approvata la proposta di stanziare la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione del progetto CUP H71C22001400001 “Progettazione e sviluppo dell’hub digitale mobilità regionale, secondo paradigma MobilityAsAService, per scambio dati con i sistemi nazionali, servizi connessi alla gestione della mobilità, e propedeutico ad un sistema di bigliettazione unica-integrata” quale riprogrammazione di risorse FSC, rinvenenti da economie riprogrammabili delle programmazioni 2000 - 2006 e 2007 – 2013;
- La Direzione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità Responsabile del PSC, ha sottoposto la proposta di riprogrammazione e la conseguente rimodulazione del Piano all’approvazione del Comitato di Sorveglianza del PSC ottenendone l’approvazione;

POSTO CHE

- CAV S.p.A. è impegnata da anni nella raccolta in tempo reale e digitalizzazione di dati ai fini dell’implementazione della sicurezza stradale nell’ambito delle “Smart road”, secondo quanto previsto dalla normativa in particolare dal decreto n. 70/2018 del 28.02.2018 (decreto smart Road);
- la Regione Veneto collaborare con CAV S.p.A. per l’espletamento di tutte le attività di competenza regionale necessarie ad addivenire alla realizzazione del progetto CUP H71C22001400001 per la progettazione e lo sviluppo dell’hub digitale mobilità regionale, secondo paradigma MobilityAsAService, per scambio dati con i sistemi nazionali, servizi connessi alla gestione della mobilità, e propedeutico ad un sistema di bigliettazione unica-integrata;

CONSIDERATO CHE

1. è interesse comune delle Parti realizzare la suddetta iniziativa, in ragione del fatto che la definizione della presente Convenzione consente di perseguire l’interesse pubblico attraverso una accelerazione dell’azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
2. le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto della presente intesa.

CONSIDERATO ALTRESI’ CHE

risulta necessario disciplinare quanto sopra, attraverso la sottoscrizione di una Convenzione, volta a regolare le obbligazioni tra le parti, sinteticamente, con i seguenti contenuti:



24dba4ff



1. individuazione di CAV S.p.A. quale soggetto attuatore per le attività sopra descritte;
2. supervisione e coordinamento della Regione del Veneto di tutte le attività da espletare da parte di CAV S.p.A.;
3. finanziamento da parte della Regione delle somme necessarie al rimborso dei costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute per l'espletamento delle funzioni affidate di cui al successivo art. 4.

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante del presente atto, si concorda quanto segue.

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2 - OGGETTO

La Regione del Veneto e CAV S.p.A. convengono di procedere, in base alle norme che seguono, alla conclusione di una Convenzione per la realizzazione del servizio di progettazione e lo sviluppo dell'Hub digitale mobilità regionale, secondo paradigma "MobilityAsAService", per scambio dati con i sistemi nazionali, servizi connessi alla gestione della mobilità, e propedeutico ad un sistema di bigliettazione unica-integrata. Il CUP associato al progetto è H71C22001400001.

Le attività connesse con il servizio sopra citato riguarderanno i seguenti fabbisogni della Regione del Veneto:

- Progettazione dell'Hub digitale della Mobilità della Regione Veneto nelle sue funzioni di monitoraggio, consuntivazione, pianificazione e sostegno della mobilità smart e sostenibile;
- Definizione della modalità di raccolta dai gestori delle infrastrutture, dagli operatori di trasporto pubblico (di linea e non di linea) e della mobilità tutte le informazioni necessarie ad alimentare i servizi del RAP (Regional Access Point) anche in vista di un futuro sistema di bigliettazione integrata regionale;
- Realizzazione di un'architettura scalabile su dimensione regionale e attivazione di un pilota alimentato dai dati di un sottoinsieme di operatori di mobilità anche attraverso la realizzazione del RAP della Regione Veneto secondo quanto definito e previsto dal MIT;
- Attivazione di invio e/o condivisione degli stessi dati con il NAP (National Access Point) e con la piattaforma di servizi del MIT (CCISS) anche ai fini dell'alimentazione del DS&SRF (Data Sharing & Service Repository Facility) coerentemente con le linee guida del progetto MaaS for Italy (DTD-MIT).

Nel contesto di questi fabbisogni sono da tenere in conto le iniziative già avviate dalla regione Veneto e dagli operatori di infrastrutture stradali ed EELL di governo connesse alla digitalizzazione dei servizi in generale e in particolare a quelli sulla mobilità e allo sviluppo delle



24dba4ff



tecnologie di Intelligent Transport System attraverso finanziamenti da fondi POR FESR 2014-2020 (es. MyData, Centrale Mobilità Verona) o fondi propri (es. Centrale Mobilità CAV). Queste iniziative rappresentano un'importante punto di riferimento per la definizione di un modello architetturale/organizzativo stabile su cui:

- consolidare le attuali e future procedure di raccolta/condivisione e mantenimento di informazioni da operatori di infrastrutture e servizi di trasporto/mobilità;
- riusare moduli e servizi già sviluppati ai sensi della normativa AgiD;
- attingere per alimentare di contenuti ed applicazioni sulla mobilità le infrastrutture già sviluppate nell'ambito dell'iniziativa "Smart Region" / MyData;
- generare i servizi di connettività necessari ad alimentare le piattaforme nazionali (es. NAP/DS&SRF);
- condividere con potenziali fornitori di servizi di Mobility-as-a-service e bigliettazione unica/integrata-interoperabile le informazioni di base necessarie per pianificazione, la prenotazione e il pagamento dei servizi.

ART. 3 – IMPEGNI TRA LE PARTI

I soggetti firmatari della presente Convenzione, al fine della sua attuazione, convengono di procedere come segue.

La **Regione** si impegna a:

1. supervisionare e coordinare le attività di cui alla presente convenzione;
2. fornire indicazioni a CAV S.p.A. per la definizione puntuale delle specifiche tecniche, a fornire indicazioni degli elementi caratterizzanti e normativi alla base delle attività richieste;
3. definire la governance del sistema e le regole di condivisione con soggetti terzi interessati dallo sviluppo e partecipazione alle attività;
4. fornire, nelle forme che verranno meglio definite, la piattaforma hardware sulla quale implementare il sistema centrale e gli applicativi oggetto della presente Convenzione;
5. monitorare lo stato di avanzamento delle attività, con riferimento alle procedure previste per gli interventi realizzati con i fondi FSC;
6. riconoscere a CAV S.p.A. il rimborso dei costi diretti riconducibili alle attività sostenute per l'espletamento delle funzioni affidate di cui al successivo art. 4;
7. fornire assistenza a CAV S.p.A. per il rispetto delle disposizioni specifiche (rendicontazione, monitoraggio, esecuzione etc.) delle linee di finanziamento;

CAV S.p.A. si impegna a:



24dba4ff



1. assumere (nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione) il ruolo di soggetto attuatore e la responsabilità dei procedimenti delle attività di cui al precedente art. 2 ed in particolare secondo le modalità di realizzazione e la scadenza previste dalla DGR 1363/2022, ovvero ricorso ad Accordo quadro Consip e assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2022;
2. effettuare, nel rispetto delle norme vigenti, l'affidamento e la direzione dell'esecuzione dei servizi per la realizzazione delle attività di cui al precedente art. 2;
3. attenersi alle disposizioni specifiche (rendicontazione, monitoraggio, esecuzione etc.) delle linee di finanziamento regolanti il Fondo di Sviluppo e Coesione.

ART. 4 – FUNZIONI AFFIDATE ALLA SOCIETA'

La Regione del Veneto, in relazione agli interventi che affida alla società in forza della presente Convenzione, conferisce con il presente atto a CAV S.p.A. le seguenti funzioni:

a) **definizione degli obiettivi e delle modalità attuative per la progettazione dell'infrastruttura digitale e realizzazione di tutte le attività ad essa connesse:** attività di RUP e supporto allo stesso, definizione delle specifiche, del capitolato tecnico, della progettazione esecutiva per l'infrastruttura digitale in relazione agli obiettivi tecnologici, alle tempistiche e alle modalità realizzative stabilite

b) **affidamento e fase realizzativa:** affidamento del servizio/fornitura, gestione degli obblighi di pubblicità legale, realizzazione dell'infrastruttura digitale e di tutte le applicazioni connesse per la realizzazione più estesa di un Centro Servizi Regionale, alle realizzazioni di un MaaS regionale con prototipazione secondo specifiche territoriali definite nel progetto esecutivo, di un RAP secondo i protocolli di comunicazione stabiliti a livello nazionale e dei layer necessari al collegamento con il NAP; inoltre dovrà fornire un DEC (Direttore Esecuzione del Contratto) e seguire le fasi di collaudo della fase prototipale e del sistema complessivo secondo specifiche definite con Regione del Veneto.

CAV S.p.A. è autorizzata a dar corso alle attività di cui sopra mediante ricorso a fornitori terzi da individuarsi in conformità alla legislazione vigente in materia di affidamenti.

Nel caso di interruzione dell'iter realizzativo del servizio, non dipendente dall'attività della società CAV S.p.A., che opera come soggetto attuatore, la Regione del Veneto riconoscerà alla società quanto spettante sulla base delle previsioni di cui alla presente Convenzione in relazione alle attività concretamente realizzate.

ART. 5 –ASPETTI FINANZIARI

In relazione alla esecuzione delle attività di cui al presente progetto di collaborazione è riconosciuta dalla Regione Veneto a CAV S.p.A. la somma complessiva di Euro



24dba4ff



1.000.000,00 IVA compresa. Non figurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dalla presente convenzione, nell'ottica di una reale suddivisione di compiti e di responsabilità rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.

L'avvio delle attività oggetto della presente Convenzione da parte di CAV, è subordinata all'acquisizione del provvedimento regionale di impegno di spesa, predisposto in coerenza con i fabbisogni di erogazione annuali programmati dalla linea di finanziamento FSC.

Il trasferimento della suddetta somma avverrà secondo le seguenti modalità:

- 20% alla sottoscrizione dell'Obbligazione giuridicamente vincolante entro il 31/12/2022;
- Ulteriori somme, fino al raggiungimento del 90% della somma totale assegnata, per stati di avanzamento;
- 10% a saldo a seguito di emissione di certificato di regolare esecuzione o di certificato di conformità da parte del Responsabile del procedimento.

ART. 6 – VARIAZIONI

Possibili variazioni che si rendano necessarie in corso di progettazione e di esecuzione dei servizi dovranno essere espressamente motivate e condivise tra le Parti.

ART. 7 – TERMINI DI ESECUZIONE

L'affidamento del servizio relativo alla progettazione dell'infrastruttura digitale dovrà avvenire entro il 31/12/2022.

La realizzazione dell'intervento dovrà concludersi entro il 31/12/2023.

ART. 8 – VIGILANZA DELLA REGIONE DEL VENETO

La Regione ha facoltà di verificare la corretta gestione delle attività oggetto del presente atto.

Eventuali deficienze saranno notificate a CAV S.p.A. che dovrà provvedere ad eliminarle nel più breve tempo possibile, salvo casi di forza maggiore.

La Regione potrà altresì effettuare i controlli e le verifiche tecniche ritenute opportune e relative all'oggetto della presente Convenzione.

ART. 9 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia alle norme in materia di contratti pubblici, alle norme regolanti la programmazione e gestione dei finanziamenti FSC, alla normativa europea, nazionale e regionale in materia di MaaS, NAP, trasporti,



24dba4ff



digitalizzazione, protezione dei dati, ed ogni altra normativa interessata dalle attività di cui alla presente Convenzione.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente all'esecuzione del presente atto, saranno devolute agli organi di giurisdizione amministrativa.

ART. 11 – ESECUTIVITA'

La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, per divenire esecutiva, qualora non preventivamente approvato, dovrà essere ratificata dai rispettivi Organi competenti di Regione e CAV S.p.A..

Si invoca per questo atto l'applicazione dell'art. 16 – Tabella all. "B" al D.P.R. 26 Ottobre 1972, n. 642 (esenzione da bollo).

Il presente atto viene letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

ART. 12 - DURATA

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso e ha automaticamente termine con la conclusione delle attività poste a carico della società in virtù della presente Convenzione in relazione a ciascuno degli interventi affidati.

ART. 13 – DOMICILIO DELLE PARTI

La Società elegge il proprio domicilio in Venezia, via Bottenigo 64/A, la Regione del Veneto presso Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901.

ART. 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

Nell'ambito della presente Convenzione, le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

CAV S.p.A., nella qualità di Soggetto Attuatore, garantisce che il trattamento dei dati personali trasferiti dalla Regione del Veneto nell'ambito della presente Convenzione sarà svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e giuridiche, anche al fine di favorire la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico



24dba4ff



servizio con cui CAV Spa andrà ad interagire durante le fasi di esecuzione della presente Convenzione.

ART. 15 – RISERVATEZZA

Tutti i documenti, informazioni, concetti, idee metodi e/o dati tecnici di cui il personale di CAV S.p.A. verrà a conoscenza nell'attuazione della presente Convenzione sono riservati, con eccezione di quelli che CAV S.p.A. è obbligata a rilevare in base alla normativa vigente e/o in base a regolamenti emanati da autorità competenti e/o per ordine di autorità giudiziaria.

ART. 16 – CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Le parti si danno reciprocamente atto che, ai fini dello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno osservati, rispettivamente, il Codice di comportamento di dipendenti della Regione del Veneto e il Codice etico e di comportamento adottato da CAV S.p.A..

Per la Regione del Veneto

Per CAV S.p.A.

